



Ministero dell' Istruzione.



**ISTITUTO COMPRESIVO SANDRO PERTINI**  
Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 C.F. 95032770182  
Email: [pvic826009@istruzione.it](mailto:pvic826009@istruzione.it) – PEC: [pvic826009@pec.istruzione.it](mailto:pvic826009@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.icsandropertinivoghera.edu.it](http://www.icsandropertinivoghera.edu.it) – COD. UNIV. UFFICIO UF1EN5



## PIANO TRIENNALE PER L'INCLUSIONE

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>139</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>3</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>135</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>59</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>53</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>6</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>63</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>6</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>54</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>3</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>261</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>12,6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>139</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>59</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>63</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Autoformazione DAD	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti (considerando la DAD)					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: DAD				X	
Altro:					/
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo triennio 2021/2022 2022/2023 2023/2024**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

GLI: rilevazione dei BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere ogni tre anni, entro il mese di giugno, con la collaborazione dei referenti d'istituto; monitoraggio e revisione annuale del PI.

Commissione BES: raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici e delle buone prassi; focus/confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per il GLI; elaborazione delle linee guida del PI; raccolta dei Lavoro PEI e dei PDP relativi agli alunni DVA e BES.

Consigli di classe/Team docenti: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative; rilevazione degli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistica-culturale; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione di percorsi personalizzati (PEI e PDP); definizione di interventi educativo-didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazioni degli studenti con BES al contesto di apprendimento;

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; proposta al consiglio di classe/team docenti di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sulla classe, sul piccolo gruppo e sul singolo alunno con metodologie specifiche e mirate; coordinamento, stesura, applicazione e verifica dei PEI.

Assistente educatore: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità dei percorsi didattici.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera, ogni tre anni, il PI e, ogni anno, eventuali modifiche dello stesso (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni strumentali inclusione: coordinamento delle attività d'inclusione degli alunni DVA, DSA e BES; coordinamento del gruppo H (GLI) e predisposizione del calendario incontri; rapporti ASST per i tre ordini di scuola; raccordo e accompagnamento insegnanti di sostegno, educatori, mediatori culturali e linguistici; proposta e revisione modulistica e regolamenti relativi al settore; revisione e aggiornamento PI per inserimento nel PTOF; aggiornamento sulla normativa relativa all'area specifica; coordinamento di interventi educativi sinergici tra il sistema scolastico, le famiglie, gli enti locali e i servizi socio educativi.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusione scolastica, del disagio giovanile e sulle metodologie didattiche specifiche per le diverse tipologie di disabilità presenti nella scuola. Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione degli alunni con DSA e BES
- nuove tecnologie per l'inclusione • legislazione scolastica a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- apprendimento cooperativo e peer teaching
- novità introdotte dalla normativa vigente in tema d'inclusione scolastica
- il nuovo modello di PEI in ottica ICF
- guida alla compilazione del nuovo modello di PEI

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (anche durante la DAD)**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello di promuovere il diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno e una particolare attenzione nell'applicare stili educativi, metodologie e strategie didattiche coerenti con i diversi stili di apprendimento dei discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Occorre effettuare il passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che combina insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Di conseguenza la valutazione dovrà essere prevalentemente formativa piuttosto che sommativa e tener conto dei progressi attuati e dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, nel raggiungimento degli obiettivi esplicitati nei PEI e nei PDP. Inoltre si ritiene opportuno promuovere, quando possibile, forme di autovalutazione per favorire lo sviluppo di abilità metacognitive e di competenze trasversali come "imparare ad imparare".

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno all'interno della scuola**

Diverse figure professionali cooperano all'interno dell'Istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno sono contitolari della classe insieme agli insegnanti curricolari e promuovono interventi mirati all'inclusione degli alunni DVA attraverso attività personalizzate e individualizzate, lavori con piccoli gruppi, omogenei o eterogenei, di alunni oppure attività che coinvolgono l'intera classe.

Gli assistenti educatori attuano interventi educativi in favore dell'alunno/a con disabilità, organizzando attività che favoriscano l'autonomia e la socializzazione, in collaborazione con i docenti.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di applicare strategie e metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo degli alunni:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività in piccolo gruppo
- apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- tutoring
- insegnamento reciproco tra pari (peer teaching)
- attività individualizzate (mastery learning).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le modalità di contatto e di presentazione alla famiglia delle proposte didattiche e della situazione dell'alunno/a nel contesto scolastico sono determinanti ai fini di una proficua collaborazione e dell'attuazione di strategie condivise.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la pianificazione di colloqui per individuare bisogni e aspettative
- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri periodici per monitorare i processi di apprendimento e di socializzazione dell'alunno/a e individuare eventuali azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle caratteristiche e alle necessità dell'alunno/a con disabilità o con BES, alle sue effettive potenzialità e ai suoi punti di forza e di debolezza viene elaborato, all'inizio di ogni anno scolastico, un PEI o un PDP, che può essere aggiornato in qualunque momento dell'anno scolastico per adeguarlo a eventuali cambiamenti o all'emergere di nuovi bisogni.

In tale documento vengono individuati:

- gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di sviluppo previsti
- le metodologie e le strategie applicate,
- gli interventi e le attività educativo/didattiche attuati
- le iniziative formative che coinvolgono le istituzioni scolastiche unitamente alle realtà socio/assistenziali o educative territoriali
- le modalità di verifica e valutazione

È prevista una revisione dei PEI e dei PDP a metà anno scolastico e una verifica finale nel mese di giugno.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni educativi, formativi e relazionali individuali
- sviluppare appieno le potenzialità e le attitudini dell'alunno/a
- verificare periodicamente l'adeguatezza e il successo degli interventi educativo-didattici effettuati
- monitorare l'intero percorso di apprendimento, di socializzazione e di inclusione
- favorire il successo formativo e la realizzazione personale dell'alunno/a, nel rispetto della sua dell'individualità e in funzione del suo progetto di vita.

**Valorizzazione delle risorse esistenti.**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, anche durante eventuali periodi in cui si renderà necessario svolgere le lezioni in DAD.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

L'Istituto necessita, ai fini della realizzazione di una didattica inclusiva, di una serie interventi e risorse :

- assegnazione di docenti di potenziamento da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da rendere tutto il team docente, curricolare e di sostegno, preparato su tale tematica e di conseguenza ottimizzare gli interventi, con una ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato ai reali bisogni degli alunni con disabilità
- assegnazione di educatori per l'assistenza specialistica degli alunni con disabilità fin dal primo periodo dell'anno scolastico
- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale fin dal primo periodo dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo degli alunni NAI e non italofoni, con l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione (laboratori di Italbase e Italstudio)
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alla scuola e alla singole classi, specialmente dove risultino indispensabili strumenti compensativi
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e organizzazione di laboratori linguistici
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- costituzione di reti di scuole sul tema dell'inclusione
- costituzione di rapporti con il CTS per consulenze e relazioni d'intesa

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'Istituto dedica grande attenzione ai momenti di passaggio da un ordine o grado di scuola all'altro, sia per quanto riguarda gli alunni in entrata che quelli in uscita, infatti vengono realizzati progetti di continuità, in modo tale che i discenti possano vivere con minore ansia e più consapevolezza queste importanti fasi di cambiamento e di crescita. Inoltre, a fine anno scolastico, vengono effettuati incontri e colloqui tra i docenti degli Istituti coinvolti, per il trasferimento delle informazioni relative agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Notevole importanza viene data all'accoglienza dei nuovi iscritti, per i quali vengono appositamente create occasioni in cui possano conoscere e familiarizzare con la nuova scuola. Quindi la Commissione Formazione Classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti tra i nuovi alunni, provvede al loro inserimento nella classe più idonea alle loro caratteristiche e alle loro necessità.

Invece per gli alunni che devono iscriversi alla Scuola Secondaria di II grado, vengono proposti progetti di orientamento, funzionali a sviluppare nei discenti una migliore conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e inclinazioni, dotandoli di competenze che li rendano capaci di effettuare scelte consapevoli, in vista di un pieno inserimento nella vita sociale e lavorativa. L'obiettivo prioritario che l'Istituto intende perseguire è sostenere ogni alunno nella propria crescita personale e formativa, così da favorire la pianificazione e poi la realizzazione di un proprio progetto di vita futura.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2021**

**Visto e approvato dalla Dirigente Scolastica.**